Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DI SANITÀ

MODALITÀ PER LO SVOLGIMENTO DEGLI ACCERTAMENTI PSICOFISICI DEL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSUNZIONE DI 18 ATLETI DA ASSEGNARE AI GRUPPI SPORTIVI "POLIZIA DI STATO - FIAMME ORO", CHE SARANNO INQUADRATI NEL RUOLO DEGLI AGENTI ED ASSISTENTI DELLA POLIZIA DI STATO

(indetto con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza del 21 ottobre 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami" del 28 ottobre 2022)

INDICE

PREMESSA 3
BANDO 3
RIFERIMENTI NORMATIVI 3
ACCERTAMENTI PSICO-FISICI 4
Commissione medica 5
Svolgimento degli accertamenti 5
Specifiche tecniche 7
Criteri di valutazione 8
Esito degli accertamenti 9

ALLEGATI

Allegato A - autodichiarazione per COVID-19

Allegato B - certificato anamnestico sottoscritto dal medico di fiducia

Allegato C - raccomandazioni igienico-sanitarie per lo svolgimento delle selezioni psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il Compendio "Vice Brigadiere P. E. Lungaro" di Roma

PREMESSA

Le procedure selettive relative agli accertamenti fisici e psichici sono volte a verificare il possesso dell'idoneità ai servizi d'istituto nella Polizia di Stato da parte dei candidati al concorso. Per idoneità psico-fisica si intende la capacità e l'efficienza ad espletare le specifiche attività del ruolo degli agenti ed assistenti, senza che ciò possa comportare danni alla salute per sé o pericolo per i terzi.

BANDO

Bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assunzione di 18 atleti da assegnare ai gruppi sportivi "Polizia di Stato - Fiamme Oro", che saranno inquadrati nel ruolo degli agenti ed assistenti della Polizia di Stato, indetto con decreto del Capo della Polizia – Direttore generale della pubblica sicurezza del 21 ottobre 2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4ª Serie speciale "Concorsi ed esami" del 28 ottobre 2022.

RIFERIMENTI NORMATIVI

1. Legge 23 dicembre 1978, n. 833 "*Istituzione del servizio sanitario nazionale*".
2. Decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2003, n. 393 "Regolamento concernente modalità per l'assunzione di atleti nei gruppi sportivi ‹‹Polizia di Stato - Fiamme Oro››".
3. Decreto del Ministro dell'interno 28 aprile 2005 n.129 *"Regolamento recante le modalità di accesso alla qualifica iniziale dei ruoli degli agenti ed assistenti, degli ispettori, degli operatori e collaboratori tecnici, dei revisori tecnici e dei periti tecnici della Polizia di Stato"*.
4. Decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante "*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*.

5. Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172 recante *"Disposizioni integrative e correttive a norma dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95 recante: "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche".*
6. Decreto-Legge 23 luglio 2021, n. 105 convertito, con modificazioni, dalla L. 16 settembre 2021, n. 126 recante "*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e per l'esercizio in sicurezza di attività sociali ed economiche".*
7. Decreto-legge 21 settembre 2021, n. 127 convertito, con modificazioni, dalla L. 19 novembre 2021, n. 165 recante "*Misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l'estensione dell'ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening".*

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI

Gli accertamenti psico-fisici si svolgeranno presso il Compendio "Vice Brigadiere di P.S. Pietro E. Lungaro", sito in Roma, Piazza Vittorio Emanuele II n. 13, nella struttura della Direzione Centrale di Sanità del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Tali accertamenti avranno inizio in orario pomeridiano ed avranno la durata di due giorni, fatti salvi i casi in cui la Commissione medica stabilisca di procedere ad ulteriori approfondimenti diagnostici per la formulazione del giudizio di idoneità.

I candidati che non si presenteranno nel luogo, nel giorno e nell'ora stabiliti per gli accertamenti psicofisici saranno esclusi di diritto dal concorso, come indicato all'articolo 7, comma 9, del bando di concorso, ad eccezione di coloro che vi siano stati impossibilitati per gravi e documentati motivi.

Questi ultimi candidati saranno ammessi ad una nuova seduta successiva appositamente identificata dal Servizio Concorsi, nell'ambito del calendario concorsuale previsto, previa presentazione di istanza corredata da idonea documentazione giustificativa, da inviare, attraverso PEC, agli indirizzi dipps.333b.fiammeoro@pecps.interno.it, indicata nella domanda di partecipazione, e dipps.035.0601@pecps.interno.it.

Commissione medica

La Commissione medica è nominata con decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, pubblicato sul sito web istituzionale della Polizia di Stato, nella sezione *Concorsi – Concorsi in atto* (d'ora in poi *sito web*).

È composta da un primo dirigente medico, che la presiede, e da quattro medici principali della Polizia di Stato, e si avvale delle professionalità delle strutture sanitarie della Direzione Centrale di Sanità.

Svolge le funzioni di segretario della Commissione un appartenente al ruolo degli ispettori o degli ispettori tecnici della Polizia di Stato o un appartenente ai ruoli dell'Amministrazione civile del Ministero dell'Interno con qualifica equiparata, in servizio presso il Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

Svolgimento degli accertamenti

All'atto della presentazione i candidati, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, dovranno avere al seguito:

- documento di riconoscimento in corso di validità;
- codice fiscale (tessera sanitaria ovvero carta d'identità elettronica);
- autodichiarazione per COVID-19 (allegato A), disponibile sul *sito web*, debitamente sottoscritta;
- la seguente documentazione sanitaria, recante data **non antecedente ai tre mesi** dal giorno di presentazione:
  a. certificato anamnestico, ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, sottoscritto dal medico di fiducia e dall'interessato (allegato B). Il candidato potrà, inoltre, produrre accertamenti clinici o strumentali ritenuti utili ai fini della valutazione medico-legale;
  b. esame audiometrico tonale ed E.C.G. con visita cardiologica, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N.. In quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento;
  c. esami ematochimici di seguito elencati, da effettuarsi presso una struttura pubblica o accreditata con il S.S.N. (in quest'ultimo caso è necessaria l'indicazione del codice identificativo regionale di accreditamento):

1. esame emocromocitometrico con formula leucocitaria;
2. esame chimico-fisico e microscopico delle urine;
3. creatininemia;
4. gamma GT;
5. glicemia;
6. GOT (AST);
7. GPT (ALT);
8. HBsAg;
9. Anti HBsAg;
10. Anti HBc;
11. Anti HCV;
12. uno tra i seguenti test: Tine test, intradermoreazione di Mantoux, Quantiferon test.

In base alle raccomandazioni igienico-sanitarie per lo svolgimento delle selezioni psico-fisiche nell'ambito delle procedure concorsuali presso il Compendio "Vice Brigadiere P.E. Lungaro" (allegato C), i candidati – che si presenteranno all'ingresso muniti di dispositivo di protezione delle vie aeree – dovranno portare al seguito il modulo di autodichiarazione per COVID-19 (allegato A).

I candidati avranno cura di compilare il frontespizio della scheda medica con i propri dati anagrafici e le notizie anamnestiche; successivamente, verranno sottoposti da parte della Commissione medica agli accertamenti psicofisici consistenti in:

- raccolta anamnestica;
- rilievi antropometrici ed esame obiettivo generale;
- esame del visus e del senso cromatico;
- esami di laboratorio su campione di urina (ricerca di sostanze stupefacenti/psicotrope);
- valutazione psicologica/psichiatrica (batteria testologica, visita/colloquio clinico).

La sequenza degli accertamenti clinico-strumentali sarà determinata, a discrezione del Presidente della Commissione, secondo le relative esigenze organizzative.

La Commissione potrà inoltre disporre, ai fini di una più completa valutazione medico-legale, l'effettuazione di ulteriori esami di laboratorio, indagini strumentali, consulenze specialistiche e richiedere eventuali certificazioni aggiuntive.

Specifiche tecniche

La valutazione dell'acuità visiva sarà effettuata con lettura su ottotipo decimale illuminato tipo Armagnac o Monoyer, posto a distanza di 3 o 5 metri; il potere diottrico delle lenti correttive verrà rilevato tramite frontifocometro; ove si ritenga, il deficit refrattivo potrà essere determinato anche con l'ausilio di autorefrattometria.

L'acuità visiva raggiunta dopo trattamento di chirurgia refrattiva con tecnica LASIK o PRK è considerata come visus naturale, purché gli esiti non comportino alterazioni anatomiche e/o funzionali; ai fini della valutazione del visus naturale, non è invece ammessa la correzione dei difetti refrattivi con trattamento ortocheratologico.

Il senso cromatico (capacità di riconoscere e discriminare i colori) verrà valutato utilizzando il test con tavole di Ishihara, il test delle matassine di lana colorate e, ove ritenuto necessario, con il test di Farnsworth o altri analoghi test.

Per la valutazione dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, di cui all'articolo 3, comma 7-*quinquies*, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95, la Commissione medica, ove ritenuto necessario, potrà chiedere al candidato di indossare i capi di vestiario previsti dalle uniformi, inclusa la maglietta a maniche corte tipo "polo", di taglia adeguata.

Costituiranno causa di non idoneità:

- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico non coperti dai capi di vestiario dell'uniforme, compresi quelli degli arti superiori, qualora non coperti dalla maglietta a manica corta;
- i tatuaggi e le altre citate alterazioni permanenti dell'aspetto fisico che, seppure coperti dai capi di vestiario previsti dalle uniformi, siano deturpanti o ritenuti indice di personalità abnorme o comunque non conformi al decoro della funzione degli appartenenti alla Polizia di Stato.

La Commissione acquisirà, all'atto della visita, documentazione fotografica dei tatuaggi e delle altre alterazioni volontarie permanenti dell'aspetto esteriore che potrebbero comportare l'esclusione del candidato dalla procedura, secondo i criteri sopra riportati.

La ricerca dei cataboliti urinari delle sostanze stupefacenti/psicotrope verrà effettuata su campione di urine, raccolte in orario antimeridiano.

Il campione urinario prelevato viene analizzato con un test di screening immunoenzimatico e, nel caso di positività, l'analisi di conferma di 2° livello viene

effettuata con gascromatografia – spettrometria di massa (GC-MS), presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità.

Il risultato dell'esame mediante GC-MS sarà disponibile entro un tempo massimo di 5 giorni lavorativi. Il candidato positivo al test di screening immunoenzimatico verrà, pertanto, temporaneamente sospeso dalla fase di selezione e riconvocato successivamente, appena disponibile il risultato del test di conferma.

La conferma con metodica analitica GC-MS della non negatività al test di screening costituisce causa di non idoneità per l'accesso alle carriere ed ai ruoli della Polizia di Stato, nonché causa di non idoneità per eventuali ulteriori successive prove selettive nella Polizia di Stato.

In caso di esito positivo del test tossicologico di conferma con metodica GC-MS, il campione di urine, raccolto in catena di custodia, viene conservato, per eventuali successivi riscontri, per un periodo non inferiore ad un anno presso il Centro di Ricerche di Laboratorio e Tossicologia Forense della Direzione Centrale di Sanità, così come definito dalle linee guida dettate dal Gruppo dei Tossicologi Forensi Italiani (GTFI), atta a garantire l'autenticità, integrità e tracciabilità del campione.

Per la valutazione dell'idoneità psichica la Commissione medica si avvale delle professionalità del Centro di Neurologia e Psichiatria del Servizio Operativo Centrale di Sanità della Direzione Centrale di Sanità.

La valutazione è fondata su analisi che prevedono l'utilizzo di test psicometrici e di colloqui clinici. La batteria di test è costituita da un questionario di personalità tarato per l'indagine di alterazioni della sfera psichica e da altre scale di valutazione dimensionale più specifica, da compilarsi in un lasso di tempo prestabilito. Alla conclusione diagnostica si giunge attraverso la disamina integrata dei risultati psicometrici e degli esiti clinici.

Criteri di valutazione

Verranno considerati **idonei** i candidati che, all'atto della selezione, presentano i seguenti requisiti psicofisici:

- sana e robusta costituzione fisica;
- senso cromatico e luminoso normali, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. Visus naturale non inferiore a 12/10 complessivi quale somma del visus dei due occhi, con non meno

di 5/10 nell'occhio che vede meno ed un visus corretto a 10/10 per ciascun occhio, per una correzione massima complessiva di una diottria, quale somma dei singoli vizi di rifrazione.

Costituiscono cause di **non idoneità** per l'accesso al ruolo della Polizia di Stato l'uso, anche saltuario o occasionale, di sostanze psicoattive (droghe naturali/sintetiche) e l'abuso di alcool, attuali o pregressi.

Saranno giudicati inidonei i candidati a carico dei quali, in sede di visita medica e previa conferma con esame di 2° livello, verrà riscontrata la positività ai cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope.

Per la verifica dell'abuso di alcool si terrà conto dell'anamnesi, della visita medica diretta e della valutazione degli esami ematochimici; in caso di sospetto di abuso, la Commissione medica, al fine di esprimere il giudizio di idoneità, sottoporrà il candidato ad ulteriori accertamenti e ad una valutazione psicologica mirata.

Gli esiti di fratture ossee, anche corretti con residua presenza di mezzi di sintesi, e gli esiti di lesioni capsulo-legamentose, benché non costituiscano di per sé causa di non idoneità, saranno oggetto di attenta valutazione, anche specialistica, da parte della Commissione, sempre che non determinino dismorfismi o deficit funzionali.

Saranno altresì giudicati **non idonei** i candidati affetti da malattie o lesioni acute, o comunque non stabilizzate, per il recupero delle quali sono previsti tempi incompatibili con il termine ultimo fissato per lo svolgimento degli accertamenti psicofisici.

Esito degli accertamenti

Qualora nel corso degli accertamenti sia evidenziata una condizione causa di non idoneità, la procedura di selezione psico-fisica proseguirà comunque fino al termine di tutti gli accertamenti. Al candidato verrà, quindi, notificato, il giudizio di inidoneità con apposito verbale, contenente l'indicazione del motivo o dei motivi di esclusione.

Al candidato ritenuto idoneo sarà notificato il verbale con il relativo giudizio di idoneità.

I candidati **giudicati idonei** proseguiranno la selezione con la verifica del possesso dei requisiti attitudinali, come stabilito all'art. 7, comma 6, del bando di concorso.

Il giudizio della Commissione per l'accertamento dei requisiti psicofisici **è definitivo** e, in caso di inidoneità del candidato, comporta l'esclusione dal concorso. Si applicano, in proposito, le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 7-bis, del d.lgs. 29 maggio 2017, n. 95.

Avverso il giudizio della Commissione è ammesso entro 60 giorni il ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, alternativamente, entro 120 giorni, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Roma, 14 dicembre 2022

IL DIRETTORE CENTRALE
Ciprani